



# CESENA



INCONTRO CON LA GIUNTA ALLA FESTA DELL'UNITÀ. PRIORITÀ POLITICHE COLLEGATE AI LUOGHI

# Nuovo ospedale, iter lento Lattuca in pressing su Roma Università, obiettivo mensa

Il 22 luglio il sindaco proverà a pungolare Inail per la convenzione necessaria per costruire il futuro Bufalini, atteso per il 2031-2032

## CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Non si è ancora sbloccato l'intoppo burocratico che impedisce di lanciare la gara d'appalto per costruire vicino al casello autostradale il nuovo ospedale, che sostituirà lo storico Bufalini, e allora il 22 luglio il sindaco **Enzo Lattuca** si recherà a Roma per incontrare i rappresentanti di Inail. Per trasformare in realtà il progetto, già in fase avanzata, c'è infatti bisogno di una convenzione firmata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'Ausl e la Regione. Solo superato quello scoglio, si possono affidare i lavori, che si punta a fare partire tra la fine del 2027 e l'inizio del 2028, per avere poi la nuova struttura pronta tra il 2031 o il 2033. Ma l'Inail starebbe tardando e, a detta del sindaco, in questo caso «non c'è alcuna motivazione che giustifichi questa lentezza». Perciò tra dieci giorni proverà a fare pressing direttamente sugli



Un'immagine al computer dell'aspetto che avrà il nuovo ospedale

uffici direzionali dell'Istituto, in modo da fare decollare un'opera strategica, per la quale, nel frattempo, i costi di costruzione sono lievitati a 340 milioni di euro, tra effetti del Covid, delle guerre e oneri aggiuntivi per attrezzature all'avanguardia.

## Le altre priorità

A fare il punto è stato il sindaco,

durante l'incontro di venerdì organizzato alla Festa dell'Unità, insieme alla Giunta comunale (assente solo Christian Castorri, in missione in Africa). Lattuca ha anche confermato gli intendimenti che ci sono sul destino del vecchio Bufalini, quello odierno: «Un terzo sarà destinato a servizi socio-sanitari, a partire da una grande Casa

della salute, un terzo verrà demolito e un terzo avrà funzioni ancora da definire ma non speculative».

Al parco «Frutipapalina» gli amministratori comunali si sono confrontati con i giornalisti del territorio e i cittadini e non sono mancate novità di grande rilievo. Accanto all'aggiornamento sull'iter per l'ospedale, spicca l'annuncio

fatto dall'assessora con delega all'ateneo **Giorgia Macrelli** su fatto che si sta lavorando per dotare finalmente il Campus universitario di una mensa per gli studenti. Oggi sono infatti 5.120 gli iscritti ai vari corsi di laurea cesenati, al termine di una crescita del +6,9% dal 2020, e circa un quarto sono fuori sede. Perciò un servizio mensa è più che mai necessario. Non è stato ancora individuato dove di preciso, ma sicuramente sarà a breve distanza dall'insediamento universitario all'ex Zuccherificio, che dal prossimo autunno potrà contare anche sulla nuova Facoltà di Psicologia, che si trasferirà dalla

zona stazione.

## Piace l'area pedonale

Il format dell'incontro è stato originale. Ogni assessore è stato chiamato a indicare un edificio o un luogo particolarmente significativo per illustrare cosa si sta facendo. Ha rotto il ghiaccio l'assessore allo sviluppo economico **Lorenzo Plumari**, parlando del centro storico, partendo dalla crisi dei piccoli negozianti: «Il nemico numero uno del negozio di vicinato non è la pedonalizzazione ma l'e-commerce, che non può essere sfidato sul prezzo ma sulla bellezza e la relazione. Perciò insistiamo sull'area pedonale. Le transenne messe durante le ultime feste natalizie hanno funzionato bene, rendendola più visibile e sicura, e spingendo così le persone a frequentarla più volentieri. Non vogliamo allargarla rispetto all'attuale perimetro ma inserire ostacoli materiali all'accesso delle auto».

## Palazzo Roverella

**Carmelina Labruzzo, assessora ai servizi per le persone**, si è soffermata su palazzo Roverella, ricordando che quando a breve termineranno i lavori in quell'edificio in pieno centro nasceranno «28 appartamenti, tra cui 4 con forme nuovo di abitare, come il co-housing anche tra giovani e anziani e italiani e stranieri, ma anche servizi come ristorante-bar e ludoteca per tutte le fasce d'età e aperte in orari estesi. E poi, ancora, spazi per il co-working e uno studentato all'ultimo piano con da 19 a 24 posti».

## Fragilità del territorio

**Andrea Bertani**, assessore alla sostenibilità ambientale, non poteva che parlare del Savio: «Il fiume è un valore ma ci ha dato una sberla e dobbiamo fare i conti con i due volti del cambiamento climatico: piogge sempre più violente e caldo sempre più soffocante. Noi, a differenza della destra, che lo nega o lo minimizza, ci poniamo il problema e ci lavoriamo, per esempio desigillando il cemento e pensando il verde non come semplice arredo urbano ma come vera e propria infrastruttura urbana vitale, che ci dà l'ombra, qualcosa che oggi è oro».

## Nuova Pinacoteca

**Camillo Acerbi**, assessora con delega al bilancio e alla cultura, si è concentrato sul progetto della nuova pinacoteca, ormai a buon punto, spiegando le scelte fatte strada facendo, modificando l'idea di partenza: «Palazzo Oir doveva ospitare 200 opere del periodo tra Trecento e il Settecento, restando aperto tutte le mattine per le scolaresche e di pomeriggio per tutti nelle giornate di venerdì, sabato e domenica. Per garantire un servizio di questo tipo la spesa sarà di 400 mila euro all'anno. Non avrebbe senso e diventerebbe troppo oneroso tenere aperta anche la vecchia pinacoteca al San Biagio, riservandola ai dipinti dell'Ottocento e Novecento, e quindi abbiamo deciso di realizzare una pinacoteca unica, prendendo anche il seminterrato di palazzo Oir, dove creare un deposito visitabile».

## SICUREZZA SU PIÙ FRONTI

In arrivo azioni contro il degrado alla Barriera, progetti per fiume e clima e protezione dell'area pedonale

## LA FERITA APERTA AL LICEO MONTI

Lattuca: «Patetico il tentativo di legare quelle parole al Carducci». Baredi: «Colpo a 40 non italiani in quella scuola»



# Lo striscione della vergogna e la Fiorita modello di inclusione



Qui sopra, lo striscione appeso a una finestra del liceo "Monti" durante l'ultimo giorno di scuola. A sinistra, il sindaco Enzo Lattuca con gli assessori della sua Giunta (da sinistra, Macrelli, Acerbi, Mazzoni, Plumari, Bertani, Baredi, Ferrini e Labruzzo)

## CESENA

L'assessora alla scuola **Elena Baredi**, in una rosa di oltre 50 edifici scolastici, tra cui 13 nidi comunali e 8 privati convenzionati, oltre a 30 materne, 24 primarie, 10 medie e 10 superiori, per un totale di 17.580 alunni dalla primissima infanzia fino alla maggiore età, ha indicato la scuola Fiorita come luogo modello per gestire un fenomeno delicato: «Di quegli oltre 17mila alunni, oggi ben 2.067 non hanno la cittadinanza italiana. Ma hanno diritto a essere accolti come tutti gli altri. È quello che si fa in modo particolarmente efficace alla Fiorita, che conta 139 alunni, 57 dei quali sono stranieri: lì si imparano tutte le lingue e i colori del mondo, anche con laboratori insieme ai genitori». Ha poi rivendicato l'investimento di oltre 2 milioni di euro all'anno di cui il Comune si fa carico per garantire il sostegno agli studenti disabili, facendo da supplente allo Stato. Infine ha voluto alto sul piano educativo: «Montessori diceva che la scuola serve a capire il mondo e incuriosirsi. In una classe c'è il mondo intero. Nelle scuole cesenati, sulla scorta degli insegnamenti di don Milani, si imparano saperi e relazioni umane».

Proprio per questo motivo lo striscione con la scritta "Italia agli italiani", appeso da due studenti fuori da una finestra del Liceo "Monti", l'ha molto amareggiata: «Era l'ultimo giorno di scuola, che è un giorno di festa e spensieratezza - ha spiegato rispondendo a una domanda in proposito che le è stata fatta - Quel liceo è frequentato da 1.440 studenti e qualcuno ha provato a fare quello che non dovrebbe mai accadere in nessuna scuola: mettere differenze e dire parole cattive contro 40 ragazzi e ragazze che non hanno cittadinanza italiana. Una condizione in cui si trovano 830 studenti in tutte le scuole superiori della nostra città».

Ancor più che sulla gravità del gesto, il sindaco Enzo Lattuca si è invece soffermato sulla reazione di uno dei due studenti responsabili, puniti proprio per aver esposto quello striscione: «È stato patetico il riferimento a Carducci, che non c'entra niente con quello slogan, come dimostra il fatto che sono le identiche parole usate da Forza Nuova. Ed emerge anche se si guarda il substrato culturale di quel ragazzo, le cui pagine sui social, erano piene di post negazionisti della Shoah e richiami al fascismo».



# VITARA HYBRID

€27.450

## da €22.950

anche con impianto GPL

10 & LODE

THO A 10 ANNI DI GARANZIA

**Ferri**  
The Driving Solution

**La Suzuki a Cesena** · via Romea 565 · info preventivi e assistenza 0547 603710 · [www.ferri.com](http://www.ferri.com)

Prezzo di listino riferito a veicolo a motore Vitara Hybrid 1.4i 1600i. Prezzo promozionale pari a € 22.950,00, grazie a € 4.500 di sconto permuta o rottamazione, presso le concessionarie Ferri. La valutazione di eventuali vetture in permuta sarà effettuata in sede di sottoscrizione del contratto. Messaggio pubblicitario. Offerta valida fino al 31/07/2026. Il contributo PUL (Prestato) è attivabile presso un Concessionario/Finanziatore autorizzato facente parte della Rete Ufficiale Suzuki in occasione del tagliando di manutenzione periodica entro i 10 anni di vita dell'autoveicolo (dalla data di prima immatricolazione) o 250.000 km (qualunque delle due condizioni si verifichi per prima), a patto che i tagliandi di manutenzione dell'autoveicolo siano stati eseguiti rispettando il piano di manutenzione e relative scadenze temporali e chilometriche indicate dall'istruttore e riportate nel Manuale di Utilizzo e Manutenzione, e che l'autoveicolo abbia superato i controlli previsti da Suzuki all'atto della richiesta di attivazione della Garanzia Suzuki 10+10+10. Per termini e condizioni visita il sito [www.ferri.com](http://www.ferri.com) o chiama il numero verde 112-112.